



PATTO TERRITORIALE DELLA  
**PROVINCIA DI BENEVENTO**  
SOC. CONS. A R. L.

## PATTO TERRITORIALE PROVINCIA DI BENEVENTO



### PROGETTO PILOTA *S.I.TU.S.*

*(sintesi)*

#### **SANNIO INNOVATIVO, TURISTICO E SOSTENIBILE**

presentato in data 15 febbraio 2022 a valere sul BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE del Ministero dello Sviluppo Economico.

## QUADRO DI SINTESI

|   |   |
|---|---|
| <b>TITOLO PROGETTO PILOTA</b>   | <b>S.I.TU.S. (Sannio Innovativo, TUristico e Sostenibile)</b>   |
| <b>TEMATICHE DI RIFERIMENTO DEL BANDO MISE</b>                                      | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</li><li>2. Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile</li></ol> |
| <b>PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO ALL'AVVISO PUBBLICO DEL PATTO TERRITORIALE</b> | Sono stati presentati 39 progetti, di cui 32 privati e 7 pubblici per un valore complessivo di € 36.350.568,00.   |
| <b>PROGETTI INSERITI NEL PROGETTO PILOTA</b>  | Sono stati selezionati e inseriti nel Progetto Pilota 20 progetti, di cui 16 privati e 4 pubblici   |
| <b>TOTALE INVESTIMENTI PROGETTO PILOTA</b>  | <b>€ 15.194.239</b>   |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | <b>€ 10.000.000,00</b>  |
| <b>DURATA DEL PROGETTO</b>  | 60 mesi   |
| <b>STIMA RISULTATI DIRETTI ATTESI</b>   | 100 nuovi ULA e un incremento di fatturato di circa 30 milioni di euro.   |
| <b>REFERENTE</b>  | Ing. Nicoletta Zampelli (334 9940556; 0824/50120; <a href="mailto:nicoletta.zampelli@pattobn.it">nicoletta.zampelli@pattobn.it</a> )  |

---

## LA PROPOSTA PROGETTUALE

### Introduzione

Il Progetto Pilota **S.I.TU.S. Sannio Innovativo, Turistico e Sostenibile** è stato presentato in data 15 febbraio 2022 a valere sul BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE del Ministero dello Sviluppo Economico.

Si tratta di un progetto che, coerentemente con gli obiettivi programmatici tracciati dall'UE e recepiti a livello nazionale e regionale, nasce per aiutare il territorio ad agganciare la transizione digitale e quella ecologica, attraverso interventi pubblici e privati che, pur operando in settori differenti, hanno caratteristiche di complementarità e contribuiscono alla creazione di uno sviluppo complessivo del tessuto imprenditoriale e alla crescita dell'occupazione.

Gli interventi selezionati per andare a comporre il progetto nella sua totalità sono connotati da un alto livello di innovatività.

Essi mostrano una importante vivacità imprenditoriale e adeguatamente supportati consentiranno di generare in misura diretta **100 nuovi ULA** e un incremento di fatturato di **circa 30 milioni di euro** (dei quali 23 milioni di euro sugli investimenti privati e circa 7 su quelli pubblici). In maniera indiretta essi daranno vita a vere e proprie filiere produttive innovative ed ecosostenibili, con ricadute molte più ampie.

Anche sul fronte degli investimenti pubblici è possibile notare l'innovatività in termini di servizi turistici e la complementarità di alcuni interventi rispetto a quelli produttivi.

In definitiva **S.I.TU.S.** si pone l'obiettivo di incrementare la competitività del sistema produttivo e di valorizzare le risorse naturali, culturali e turistiche del Sannio.

### Il contesto

La provincia di Benevento ha una economia fragile, fortemente influenzata da dinamiche esterne ed ha un PIL pro capite al di sotto della media nazionale e regionale, connotandosi come un territorio povero e con un processo di spopolamento tipico delle aree interne.

Tuttavia, il comparto manifatturiero (con il suo 20%) contribuisce più che nelle altre province campane alla formazione del PIL ed il tasso di imprenditorialità (rapporto tra numero di imprese e abitanti) colloca la provincia di Benevento all'11° posto in Italia.

Il territorio sannita è caratterizzato da un modello di sviluppo integrato nel quale coesistono realtà imprenditoriali di eccellenza e territori incontaminati, dalle straordinarie bellezze naturalistiche.

E' proprio nell'armoniosa coesistenza di questi due mondi che può racchiudersi l'identità distintiva del Sannio, il cui potenziale di crescita, anche grazie alla sua posizione baricentrica (Nord/Sud Est/Ovest) è molto più alto che in altri territori, ormai saturi o connotati da atavici problemi di industrializzazione selvaggia.

Il 2021 è stato caratterizzato da una crescita, dovuta soprattutto alla ripresa post pandemica, ma anche all'avvio di importanti progetti infrastrutturali pubblici che hanno una ricaduta diretta sul comparto delle costruzioni.

L'iniziativa del Patto si inserisce quindi in una fase temporale in cui l'area della provincia di Benevento è interessata da importanti interventi infrastrutturali, individuati come prioritari dal PNRR tra i quali l'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli Bari e la Diga di Campolattaro. Si tratta di investimenti che rimettono al centro delle strategie, sia Regionali che Nazionali, l'intero territorio su cui è attivo il Patto. La provincia di Benevento, infatti, unisce i due corridoi (Adriatico - Tirreno) su cui non solo l'Italia ma tutta l'Europa ha investito.

### **Il Progetto**

**SITUS**, come anticipato, è l'acronimo di **S**annio **I**nnovativo, **TU**ristico e **S**ostenibile. Il logo, appositamente studiato, rappresenta un percorso a tappe da compiere nel territorio sannita (i cui confini in grigio fanno da sfondo al logo stesso), inteso come entità collettiva reificata, dotato di propria identità e di un pensiero strategico in grado di generare ordine, armonia, integrazione.



Il "sistema Sannio" è caratterizzato da un modello di sviluppo integrato nel quale coesistono realtà imprenditoriali di eccellenza e territori incontaminati dalle straordinarie bellezze naturalistiche.

E' proprio nell'armoniosa coesistenza di questi due mondi che può racchiudersi l'identità distintiva del Sannio, il cui potenziale di crescita, anche grazie alla sua posizione baricentrica (Nord/Sud Est/Ovest) è molto più alto che in altri territori ormai saturi o connotati da atavici problemi di industrializzazione selvaggia.

### **Gli obiettivi**

Come riportato nel quadro di sintesi **S.I.TU.S.** intende rispondere a due tematiche specifiche tra quelle indicate dal bando MISE, e rispetto a queste due tematiche sono stati definiti gli obiettivi di progetto e inquadrati gli interventi progettuali selezionati.

| Obiettivi principali   | Tematica Bando MISE a cui l'obiettivo risponde   |
|--|--|
| <p>Gli investimenti pubblici e privati proposti su questa tematica, si pongono l'obiettivo primario di migliorare la competitività del sistema produttivo locale e al contempo valorizzare l'attrattività del territorio per ulteriori investimenti.</p> <p>Tutti gli interventi, accuratamente selezionati, per il progetto pilota <b>S.I.TU.S.</b> sono fortemente orientati a sviluppare i due asset strategici individuati dall'Europa per gli interventi sul PNRR, ossia la <b>transizione digitale e quella ecologica</b>.</p> <p>Pertanto, i progetti, pur essendo molto eterogenei, sono connotati da una forte spinta innovativa non solo nei prodotti, ma anche nei processi produttivi. Essi tra l'altro provengono da aziende affidabili e consolidate, alla continua ricerca di nuovi stimoli e nuovi segmenti di mercato che possano aiutarle a vincere la concorrenza proveniente dagli altri paesi. In molti casi gli investimenti rappresentano l'industrializzazione di progetti di ricerca e sviluppo già condotti con l'ausilio di centri di ricerca e università.</p> <p>L'intervento è stato valutato non solo sotto il profilo economico ma anche considerando le ricadute di tipo sociale in modo specifico utilizzando i coefficienti di conversione del NUVV, che ha permesso una analisi con e senza l'intervento.</p> <p>Il progetto pubblico collegato a questo obiettivo è realizzato in un'area industriale e rappresenta un investimento necessario e funzionale allo sviluppo imprenditoriale.</p> <p>Con il progetto SITUS sarà dunque possibile raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Incremento dell'occupazione</li> <li>b) Incremento fatturato aziendale e PIL provinciale</li> <li>c) Attrazione nuovi investimenti produttivi</li> <li>d) Supporto a start up innovative nella fase di</li> </ul> | <p>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata.</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>avviamento</p> <p>Il secondo obiettivo perseguito dal progetto pilota SITUS è quello di valorizzare le diverse vocazioni turistiche del Sannio che possono essere classificate in attrattori storico culturali, naturalistici, termali, religiosi, enogastronomici e ludico sportivi.</p> <p>Gli interventi sono volti non solo a garantire una migliore ricettività, ma soprattutto servizi innovativi idonei a guidare il turista in maniera intelligente.</p> <p>Gli interventi pubblici che rientrano in questo obiettivo sono volti a migliorare l'offerta turistica mediante la sistemazione di sentieri, centri storici o piazze di particolare rilievo artistico e naturalistico.</p> <p>Con il progetto <b>S.I.T.U.S.</b> sarà dunque possibile migliorare l'attrattività del Sannio e renderlo maggiormente appetibile, in modo da far emergere le potenzialità inespresse dell'industria turistica con conseguenti ricadute sul Pil e sull'occupazione.</p> <p>L'intervento mira ad agevolare la soluzione a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante l'intensificazione dell'erogazione di servizi, anche facilitando l'accessibilità ai territori e i collegamenti con i centri urbani.</p> <p>L'attuazione degli interventi del progetto pilota ha lo scopo di catturare l'attenzione delle programmazioni regionali e nazionali per la realizzazione d'infrastrutture sociali che possano servire ad incrementare l'erogazione di servizi sul territorio.</p> | <p>Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile.</p> |
|--|--|

Gli obiettivi del progetto si pongono dunque in linea con la naturale vocazione territoriale e imprenditoriale del Sannio e sono finalizzati a:

- a) supportare le imprese nel loro percorso di crescita grazie ad investimenti innovativi e sostenibili, anche mediante la diversificazione delle loro produzioni;
- b) creare percorsi virtuosi di sviluppo che possano favorire occupazione anche mediante auto imprenditorialità;
- c) valorizzare la vocazione naturalistica per uno sviluppo sostenibile dell'area, sia mediante investimenti ispirati all'economia circolare, sia mediante il potenziamento della

---

risorsa turismo sotto il profilo storico, culturale, naturalistico e religioso.

### **Gli interventi**

Il progetto pilota si compone di **20 interventi per un valore complessivo di € 15.194.239,14** (di cui 16 privati per € 10.459.239,14 e 4 pubblici per € 4.735.000,00).

Nella tabella sotto è riportato l'elenco dei 20 soggetti beneficiari, con l'indicazione del titolo della proposta progettuale, la localizzazione e una sintetica descrizione della stessa.

Di seguito una schematizzazione degli interventi, distinti per tematica del progetto pilota a cui intendono rispondere: per ogni intervento sono state evidenziate le caratteristiche che rispondono alle sfide della transizione digitale ed ecologica.

In questo modo viene evidenziata la piena coerenza degli interventi con gli obiettivi tracciati dalla Commissione Europea che promuove da tempo la trasformazione digitale come soluzione in grado di migliorare la competitività economica delle imprese, attraverso processi di digitalizzazione capaci di rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e consentire i cambiamenti necessari per una giusta transizione verde.

Un concetto, questo, che è stato ribadito anche nella Nuova Strategia industriale per l'Europa (New Industrial Strategy for Europe 2021), dove si sottolinea come la doppia transizione ecologica e digitale influenzerà economia, società e industria in ogni loro aspetto. Inoltre esso è coerente con le due linee programmatiche del PNRR che mirano a sostenere progetti di investimento che possano generare un impatto positivo e duraturo sulla struttura produttiva del Paese. I progetti sono relativi alla Missione N.1 che mira complessivamente a ridurre i divari strutturali di competitività, produttività e digitalizzazione e della Missione N.2 che si pone l'obiettivo di rafforzare l'economia circolare per proteggere la natura la biodiversità e di garantire un sistema sano e rispettoso dell'ambiente.

Allo stesso tempo è possibile cogliere la coerenza con la RIS3 Campania, la strategia con la quale la Regione intende porre le basi per realizzare un sistema economico-sociale in grado di apprendere l'innovazione ovvero un sistema in grado di relazionare i vari attori, in modo collaborativo ed in senso proattivo rispetto alle nuove sfide della società tra le quali vi è quella di potersi affermare in modo imprenditoriale consentendo l'entrata nei mercati emergenti quali quello della Manifattura 4.0.

## INTERVENTI CHE RISPONDONO ALLA TEMATICA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

| Investimento  | Transizione Digitale   | Transizione Ecologica  |
|---|--|--|
| <p><b>"Ampliamento, mediante diversificazione dei prodotti, di un impianto per la produzione di pasta artigianale"</b>. Il progetto è promosso da una società che ha avviato da poco la produzione di pasta secca e che intende affiancare, a questa attività, nuove linee per la produzione di pasta fresca e pasta senza glutine.</p>   | <p>Il progetto prevede l'acquisto di macchinari innovativi, nei quali sono presenti le caratteristiche di integrazione uomo, macchina, software secondo i principi di Industria 4.0.</p>   | <p>I prodotti saranno confezionati senza l'utilizzo di plastiche. Nell'investimento è previsto anche un sistema di controllo ambientale per laboratorio di lavorazione "Senza Glutine" con controllo e certificazione della qualità dell'aria e relativa certificazione in tracciabilità CLEAN ROOM.</p> |
| <p><b>"Integrazione del CLS nell'economia circolare"</b><br/>L'azienda già leader affermato nella produzione di sostegni per linee elettriche aeree in c.a.c., cui si è successivamente affiancata quella dei pali in lamiera pressopiegata e di cabine in c.a.v. per apparecchiature elettriche, presenta un investimento finalizzato ad industrializzare un progetto di ricerca per il recupero del calcestruzzo deteriorato e per il suo utilizzo nel processo produttivo.</p> | <p>Il progetto si pone l'obiettivo di riorganizzare il processo produttivo in modo da rendere operative le conoscenze acquisite (grazie all'attività di R&amp;S condotta con l'Università di Salerno) e, al contempo, allargarne il campo di applicazione, sino a introdurre nuovi prodotti. I macchinari innovativi che saranno acquistati sono strettamente funzionali al raggiungimento dell'economia circolare. Questa doppia rispondenza agli obiettivi di transizione ecologica e digitale, rende l'investimento strategico per l'intero progetto SITUS e per le ricadute sulla filiera delle costruzioni.</p> | <p>A monte dell'investimento, i risultati ottenuti da un progetto di R&amp;S condotto in collaborazione con uno spin-off accademico dell'Università di Salerno: realizzare un CLS green per la produzione dei pali in c.a.c., da collocare all'interno di un modello di economia circolare chiusa.</p>   |



|   |  |  |
|---|--|--|
| <p><b>"Realizzazione di un impianto per la produzione di componentistica di automotive finalizzata allo street food"</b>. Una azienda con una consolidata esperienza nel settore della produzione di componenti per automobili intende aprire una unità produttiva interamente dedicata all'adattamento dei veicoli per lo street food.</p> | <p>Il progetto prevede un innovativo sistema di magazzino verticale con piattaforma di comunicazione integrata. Tutta la linea di assemblaggio è funzionale alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0». Il funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e gestito tramite opportuni sensori e azionamenti.</p> | <p>Il progetto si inserisce nella logica della economica circolare nella misura in cui si occupa di rigenerare e portare a nuovo utilizzo, vetture altrimenti non più utilizzabili. E' previsto l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto per l'adozione di sistemi ecosostenibili.</p>   |
| <p><b>"Ampliamento SIRFA con nuove produzioni ecostenibili"</b>. Una importante e storica fabbrica di fiammiferi intende diversificare la propria attività, creando una nuova linea produttiva per stoviglie monouso in materiale biodegradabile.</p>   | <p>Il progetto prevede l'acquisto di macchinari innovativi, conformi ai requisiti "Industria 4.0 - Transizione 4.0" per la formazione e produzione di bicchieri e ciotole monouso.</p>   | <p>La nuova attività che si andrà a svolgere è a basso impatto ambientale in quanto non necessita di immissioni in atmosfera e sfrutterà l'energia fornita dall'impianto fotovoltaico già in possesso dell'azienda. L'azienda ha, altresì, vasche di contenimento delle acque reflue per il risparmio idrico e utilizzerà solo materiali altamente biodegradabili per le sue produzioni.</p> |

|  |   |  |
|--|---|--|
| <p><b>"Impianto di selezione di polimeri plastici"</b>. L'azienda che ha una consolidata esperienza nella raccolta dei rifiuti urbani, presenta un progetto che prevede lo sviluppo e l'installazione di un impianto ad elevata automazione idonea a separare le materie plastiche contenute nel rifiuto in ingresso e migliorarne l'output, conformandolo ai requisiti richiesti dai recuperatori cui conferire i polimeri selezionati.</p> | <p>Si tratta della applicazione dei risultati di un progetto di ricerca condotto in collaborazione con Università Federico II e CNR</p>   | <p>Obiettivo del progetto è arrivare ad una migliore selezione delle plastiche per il riuso di polimeri che rientrano nel circuito produttivo come materia prima seconda.</p>  |
| <p><b>"HUB DELLE VERNICI"</b>. L'azienda, che ha una consolidata esperienza nel trattamento e rivestimento dei metalli, sabbatura e verniciatura di strutture metalliche, intende ampliare la propria attività, con la creazione di nuovi prodotti, grazie ad un'area appositamente dedicata alla progettazione e al servizio di nuovi settori industriali e di edilizia, interessati dalla verniciatura.</p>                                | <p>L'innovatività del progetto è nella progettazione di nuove vernici, più resistenti e meno inquinanti. Le macchine sono a controllo numerico ed integrate nei processi 4.0.</p> | <p>Le vernici realizzate saranno meno inquinanti e più performanti e consentiranno il <i>repawing</i> di strutture metalliche. L'investimento prevede anche un impianto fotovoltaico per la produzione di energia.</p> |

|  |   |  |
|--|---|--|
| <p><b>"OFFTEC 4.0"</b>. Il programma di investimenti, promosso da una azienda operante nel settore dell'ingegneria e dell'architettura, si pone come evoluzione in ambito ingegneristico, del concetto di digitalizzazione, già esistente, ma non del tutto in atto nel mercato della progettazione BIM (Building Information Modeling). Obiettivo è la realizzazione di un sistema e-commerce che preveda la qualificazione di prodotti e materiali, già nella fase di progettazione.</p> | <p>La tecnologia BIM (Building Information Model) sta profondamente innovando il settore tradizionale dell'edilizia. La presenza di questo investimento in SITUS ha molta importanza per le ricadute che esso può avere sul territorio, tenuto conto dell'importanza economica e sociale dell'indotto edile.</p>  |  |
| <p><b>"Sannio Plastic TOYS"</b><br/>L'investimento prevede la realizzazione di un nuovo capannone, in un immobile di proprietà, da destinare alla produzione esclusiva di giocattoli.</p>  | <p>E' previsto l'acquisto di una macchina soffiatrice a controllo numerico che innova le dinamiche di processo e di prodotto, garantendo un collegamento con il software gestionale aziendale.</p>  | <p>L'innovatività del progetto è possibile riscontrarlo nei processi e nel confezionamento del prodotto. E' prevista l'introduzione di un ERP aziendale (piattaforma SAP/HANA) che consentirà di governare l'azienda in maniera efficiente e ottimizzante.</p> |
| <p><b>"Nutraceutica e Dermocosmesi - Ricerca e produzione"</b> Il progetto di investimento è finalizzato all'ampliamento di una unità produttiva esistente, mediante l'incremento dell'attuale attività di ricerca e sviluppo e l'introduzione di produzione e commercializzazione di specifici prodotti, destinati al</p>   | <p>Il progetto è caratterizzato da una importante presenza della componente di ricerca e dall'utilizzo di tecnologie innovative IOT, per addivenire alla creazione di prodotti non esistenti sul mercato: integratori del sistema nervoso centrale volti alla cura di ansia, depressione, alzheimer. Il progetto ha una importanza rilevante per la filiera legata alle</p> |  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| mercato della Nutraceutica e Dermocosmetica.  | biotecnologie che potrebbe connotare l'intero territorio sannita anche per la presenza di altri investimenti complementari sul tema.   |  |
| Il progetto " <b>SUI Scuola Università Impresa</b> " è proposto da una start up innovativa e si pone l'obiettivo di realizzare un laboratorio interdisciplinare di idee, da poter trasformare in progetti di business ed accompagnarli sul mercato attraverso attività di supporto e consulenza.  | E' prevista l'installazione di una piattaforma gestionale appositamente progettata per attività di accelerazione di nuovi business in presenza e da remoto.  |  |
| " <b>GeoBiokit</b> ". La società è una spin off dell'Unisannio e una start up innovativa, essa già si occupa di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie e propone un investimento idoneo alla generazione e conservazione di un numero notevole di dati biologici, acquisiti sia tramite database disponibili che attraverso analisi individuali. Obiettivo è quello di creare una piattaforma di Dati genomici e biochimici finalizzata alla fornitura di servizi ad ospedali e cliniche per il trattamento di patologie tumorali. | Con il progetto di investimento l'Azienda amplierà il reparto di ricerca e svilupperà servizi destinati a cliniche ed ospedali, per i quali la parte di ricerca finora è stata già effettuata. In particolare, i servizi che dei quali sarà realizzata la produzione e la vendita sono<br>4. Di seguito il dettaglio dei prodotti:<br>- Produzione anticorpi marcatori infiammazione<br>- Produzione anticorpi custom<br>- Produzione anticorpi marcatori tumorali<br>- Produzione anticorpi marcatori senescenza tumorali |  |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p><b>"G8 Mobili L'energia che avanza"</b> il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico con batterie di accumulo, su un capannone industriale.</p>                | <p>La tecnologia LiFePO4 garantisce un efficiente sistema di accumulo e una maggiore sicurezza rispetto alle vecchie batterie al Litio.</p>   | <p>L'impianto fotovoltaico da installare è stato dimensionato e progettato per rendere completamente autosufficiente l'intero opificio industriale, con un notevole impatto energetico.</p> |
| <p><b>"Completamento dell'intervento di ampliamento della strada di accesso alla zona PIP delle contrade Olivola e Roseto denominata Spezzamadonna"</b> nel comune di Benevento.</p> | <p>Il progetto è coerente con la RIS 3 in particolare con il dominio dei trasporti di superficie e logistica. L'investimento valorizza non solo i collegamenti con l'area industriale di Olivola, ma si pone anche come investimento complementare a quello del comune di Foglianise, garantendo un più rapido accesso alla valle Vitulanese a forte vocazione turistica.</p> |   |

**INTERVENTI CHE RISPONDONO ALLA TEMATICA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E DEL TURISMO SOSTENIBILE**

| Investimento  | Transizione Digitale  | Transizione Ecologica  |
|---|---|--|
| <p>Il progetto di investimento per <b>"l'apertura di una struttura turistico-ricettiva nel centro storico di Benevento"</b> è un investimento finalizzato a migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> | <p>Il progetto presenta un elevato grado di innovatività sia con riferimento ai servizi offerti (che si concentrano sulla mobilità intelligente e sostenibile): l'acquisto di e bike contribuisce allo scopo; sia mediante l'introduzione di sensori intelligenti (ROOM Controller) in grado di trasformare la struttura, centrandola sulla persona, per consentire agli ospiti di vivere una esperienza unica attraverso una vasta gamma</p> | <p>L'investimento risponde ad elevati standard di sostenibilità ambientale. Il risparmio energetico è garantito sia sotto il profilo dell'edilizia sostenibile, sia con l'applicazione di sistemi per la riduzione degli sprechi di acqua e di luce. E' prevista l'installazione di una centrale termica di tipo ibrido.</p> |

|   | di servizi personalizzati.  |  |
|---|---|--|
| <p><b>“Turismo a Benevento – Centro ricettivo per l’organizzazione di eventi; manifestazioni, mini fiere; esposizioni; showcooking”.</b></p> <p>Creazione di una attività turistica ricettiva degustativa, mediante l'adattamento e ristrutturazione di una proprietà già esistente.</p>  | <p>Il progetto, altamente innovativo e coerente con la RIS 3, mira ad abbracciare diverse vocazioni nel mercato delle strutture ricettive: organizzazione di eventi; manifestazioni, mini fiere; esposizioni; showcooking. Inoltre, la struttura promuoverà, in linea con le vocazioni territoriali, la tematica del “Turismo del Paesaggio”, fatto di enogastronomia, artigianato di eccellenza, cultura, risorse naturalistiche.</p>                                | <p>Gli interventi previsti prevedono l’introduzione di eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili. E' prevista anche l'installazione di un impianto fotovoltaico.</p> |
| <p><b>"Diomede".</b> E' un progetto di avviamento, promosso da una start up innovativa, prima classificata in Campania per il concorso “Factorympresa Turismo” promosso da Invitalia. L'investimento di propone la creazione di un portale turistico e di una app mobile per offrire esperienze digitali di fruizione dei luoghi di cultura del Sannio.</p> | <p>Nel progetto è prevista l'applicazione di tecnologie abilitanti quali: intelligenza artificiale, machine learning, Intent and Entity Recognition, Natural Language Processing (NLP), Dialogue Mangement, Vocal Interaction and analysis, Reti Neurali. L'app oggetto dell'investimento, non solo erogherà contenuti multimediali e informazioni inerenti alla storia del luogo, ma lo farà interagendo con l’utente anche attraverso il riconoscimento vocale.</p> |  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p><b>Sannio, Territorio del Mondo</b> è un progetto presentato da una azienda di servizi informatici che intende aprire una unità produttiva a Benevento. Obiettivo del progetto è la realizzazione di un sistema attrattivo multicanale del territorio, che sfrutti le potenzialità del web, dei social, delle tecnologie sul mobile, al fine di mostrare una rappresentazione unica del territorio e valorizzare il marketing.</p> | <p>Il progetto si integra perfettamente con gli obiettivi della strategia RIS3 Campania, in particolare sul tema dello sviluppo di nuovi servizi digitali innovativi destinati agli operatori turistici del territorio ed ai produttori enogastronomici, ai fini della promozione integrata del territorio anche per la popolazione dei residenti all'estero. E' prevista l'applicazione di tecnologie innovative cloud computing e dell'innovazione apportata dalle nuove tecnologie TIC sulla realtà virtuale.</p> | <p>-</p>   |
| <p><b>"Recupero e riqualificazione dei sentieri turistici religiosi"</b> nel comune di Apice.</p>   | <p>E' prevista una mappatura digitalizzata dei tracciati che potrà consentire l'integrazione con gli strumenti multimediali capaci di valorizzare le risorse del territorio e promuovere una nuova offerta turistica.</p>  | <p>Gli interventi saranno realizzati prevalentemente con attrezzature manuali limitando al minimo l'uso di decespugliatore e motoseghe. Tali modalità di intervento garantiscono la tutela e la conservazione dell'ambiente, favorendo la riqualificazione e fruibilità del patrimonio storico e il ripristino paesistico - ambientale dei luoghi interessati, anche sotto il profilo morfologico. La riqualificazione dei percorsi storici e la creazione degli itinerari escursionistici si pone l'obiettivo di connettere le varie località e frazioni promuovendo la mobilità alternativa alle auto dando al</p> |

|              |   |
|--------------|---|
| <b>SITUS</b> | <b>PROGETTO PILOTA DELLA SOCIETA' PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO</b> |
|--------------|---|

|   |  |  |
|---|--|--|
|   |  | visitatore la possibilità di visitare i territori circostanti in tutte le sue peculiarità. |
| <b>"Riqualificazione urbana di Piazzale Padre Girolamo da Montesarchio con annessa viabilità limitrofa"</b> nella frazione Varoni di Montesarchio.  | Il progetto è coerente con la RIS3 Campania ed inquadrabile nel Trend 1 della Strategia Regionale di specializzazione intelligente nella misura in cui valorizza il patrimonio culturale, nelle sue forme di unicità e non replicabilità.  |  |
| <b>"Recupero del centro storico attraverso un intervento sistemico di opere e lavorazioni di riuso dell'area del borgo rurale, e realizzazione di interventi innovativi in coerenza con la Strategia regionale di specializzazione intelligente"</b> nel comune di Foglianise | L'area interessata dal progetto sarà fornita da una rete internet gratuita costituita da un impianto di connettività con un sistema wired di tipo Ethernet, da realizzarsi su Fibra Ottica. Il percorso a copertura wireless coinvolge l'area del centro storico. In quest'area sono previsti 4 Unità per la Distribuzione Wireless di Dorsale(uDWD) da collocare sulle strutture pubbliche e/o su pali per l'illuminazione pubblica. Ciascuna unità permette di realizzare dei bridge wireless di tipo point-to-point tra tutti i 4 punti, unitamente alla distribuzione WiFi in loco (AP). | -  |

## **I risultati attesi diretti**

### **a) Incremento dell'occupazione**

Il progetto SITUS garantirà un incremento occupazionale complessivo diretto di circa 100 ULA, delle quali 60 a valere sugli investimenti privati (49 dichiarati e la differenza sull'incremento stimato



sull'indotto) e circa 40 su quelli pubblici (stimati considerando il personale che eseguirà gli interventi previsti e le ricadute sulle filiere produttive non direttamente coinvolte nell'esecuzione dell'intervento). Rispetto agli interventi selezionati si parte infatti da 260 ULA iniziali per arrivare a circa 360, valore risultato delle indicazioni fornite dalle aziende per gli interventi privati e da una stima per gli interventi pubblici

Parametrando l'incremento occupazionale al contributo pubblico richiesto, e considerando il rapporto 1 occupato ogni 150 mila euro, si evince la piena coerenza del progetto rispetto all'occupazione generata.

#### **b) Incremento fatturato aziendale e PIL provinciale**

L'incremento di fatturato è stimato in **25 milioni di euro**.

#### **c) Attrazione nuovi investimenti produttivi**

Il progetto SITUS contempla al suo interno tre investimenti di consolidate aziende fuori provincia interessate ad investire nel Sannio. Questo dato dimostra come il progetto sia stato in grado di attrarre nuovi investitori, già nella sua fase esplorativa.

Va inoltre sottolineato che gli investimenti promossi sul progetto potrebbero dare vita a vere e proprie nuove filiere produttive o migliorare quelle esistenti.

Sulla filiera edilizia i due interventi volti alla rigenerazione del calcestruzzo e alla evoluzione della progettazione BIM potrebbero portare innovazioni importanti in un settore trainante dell'economia sannita che sta vivendo una rinnovata spinta grazie alle imponenti opere infrastrutturali in fase di realizzazione (una fra tutte la ferrovia Napoli Bari) e alla spinta offerta dal superbonus edilizio.

Il progetto SITUS si pone come propulsore di una vera e propria filiera sulle biotecnologie, grazie ai due investimenti finalizzati alla ricerca e produzione di integratori alimentari e alla creazione di una banca dati, in grado di fornire a cliniche e ospedali informazioni preziose per il trattamento di patologie tumorali. Si tratta di percorsi innovativi con una forte componente della ricerca.

Indubbie sono le ricadute che il progetto pilota SITUS può avere sulla filiera del turismo e sugli effetti attrattivi che la realizzazione degli interventi proposti sia pubblici che privati, avranno rispetto al turista. La riqualificazione di sentieri naturalistici e centri storici uniti alla presenza di strutture accoglienti e a servizi ben organizzati e tecnologicamente avanzati, favorirà la presenza di turisti, grazie anche ad una efficiente ed articolata progettazione di marketing territoriale promossa da uno degli interventi inseriti.

#### **d) Supporto a start up innovative nella fase di avviamento**

Due sono i progetti di avviamento volti a supportare giovani start up innovative. Uno di questi è finalizzato proprio a creare un ambiente idoneo alla nascita e accompagnamento di nuove imprese. SITUS dunque non funge solo da supporto al singolo progetto, ma da moltiplicatore di nuove iniziative industriali con l'obiettivo di frenare la migrazione dei giovani e invertire la tendenza.

#### **e) Costituzione di reti di imprese**

Il modello gestionale previsto per l'attuazione del progetto pilota, prevede la creazione di un coordinamento unico dell'intervento e la messa in rete operativa, sia tra le singole iniziative richiamate in ogni intervento, sia tra le iniziative finanziate dal Patto nella sua totalità.

#### **f) Sviluppo infrastrutturale**

N. 4 iniziative infrastrutturali nuove

#### **g) Complementarità con progetti di sviluppo già avviati sul territorio**

Le iniziative del Patto così come ideato, sono complementari ad altri progetti di sviluppo già avviati sul territorio:

- a) Progetti di livello nazionale - PNRR (vedi AV/AC Napoli Bari e Diga di Campolattaro);
- b) Progetti di livello nazionale - SNAI (strategia nazionale aree interne) in particolare quella Titerno Tammaro che interessa parte dei comuni del Patto;
- c) Progetti di livello regionale (ZES, Infrastrutturazione aree ASI, Distretti Turistici);
- d) Progetti di livello comunale (Piano Triennale del Comune di Benevento).

### **Risultati attesi indiretti**

Gli obiettivi raggiunti non vanno cercati solo negli aspetti economici e produttivi, ma di grande rilevanza sono anche gli obiettivi indiretti, gli effetti degli investimenti programmati, permettono di raggiungere obiettivi di benessere sociale sia con il completamento di alcune infrastrutture pubbliche di collegamento con assi viari strategici, sia con interventi atti a rendere più vivibili e accessibili luoghi naturalistici e storici di sicura bellezza e poco valorizzati.

Gli investimenti previsti dal progetto pilota, rappresentano investimenti industriali con incremento della competitività produttiva e con attrazione di nuove imprese anche per effetto delle infrastrutture, e pongono le basi anche per un'inversione e miglioramento delle tendenze demografiche (riduzione dell'emigrazione da queste aree; attrazione di nuovi residenti; ripresa delle nascite). Infatti, gli accordi fatti dal Patto con i centri di ricerca e trasferimento tecnologico e con il mondo universitario, danno una nuova opportunità, soprattutto alle nuove generazioni, di formazione sul territorio legato al sistema produttivo.

### **Coerenza con le vocazioni di crescita dell'area di riferimento del Patto**

La strategia posta in essere dal patto, sia come indirizzo di iniziative proponibili che come iniziative agevolabili, offre un contributo formidabile a organizzare le istanze dei territori nella forma di strategie articolate e mature, capaci di mobilitare attenzioni e partecipazioni da parte degli attori locali e di avviare/rafforzare interessanti processi di cooperazione istituzionale.

Questo Progetto Pilota consente di dotarsi di una "strategia", con una visione e una prospettiva di intervento che va oltre singoli progetti e anche al drenaggio di singole progettualità nel quadro della Programmazione comunitaria. La continuità e il rilancio della Strategia di sviluppo sono garantite anche dalla struttura centrale di coordinamento e supporto garantita dal patto.

Il Sannio è interessato da programmi strategici di sviluppo già finanziati su vari programmi comunitari, nazionali e locali.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha già previsto il finanziamento di importanti asset infrastrutturali che riguardano la linea AV/AC Napoli Bari I cui cantieri sono attualmente in esecuzione.

I due lotti che interessano la provincia di Benevento hanno un valore di circa 2 miliardi di euro. Questa importante infrastruttura restituisce al Sannio la centralità nei traffici di persone e merci lungo la traiettoria Nord/Sud, Est/Ovest .

Tra i progetti strategici del PNRR è da annoverare la Diga di Campolattaro, un'opera completamente realizzata, che crea un lago di 7 chilometri quadrati in grado di fornire acqua potabile a più di 500 mila cittadini e irrigare oltre 15 mila ettari di terreni agricoli.

L'opera, avviata nel 1980 dalla Cassa per il Mezzogiorno per un importo di oltre 270 miliardi di lire, manca di una derivazione per poter utilizzare gli oltre 100 milioni di metri cubi di acqua presenti nell'invaso. Per questo motivo la Regione Campania ha approvato la progettazione di una galleria di 7 chilometri e mezzo che avrà il compito di convogliare 6.500 litri d'acqua al secondo sino all'area impianti del comune di Ponte (BN).

Questa opera, per la quale non sono previsti impatti ambientali consentirà di utilizzare un bacino di acque notevole, grazie al quale la Campania potrà affrancarsi dalla sempre più critica importazione di risorse idriche dal Molise durante la stagione estiva, servendo i comuni delle province di Napoli e Caserta e il bacino sarnese-vesuviano.

Il Sannio è anche interessato dalla SNAI, strategia aree interne, per l'area pilota Tammaro Titerno, con un intervento finanziario di circa 21 milioni di euro finalizzata alla valorizzazione dei piccoli borghi e delle attività imprenditoriali locali, con particolare attenzione all'artigianato, all'industria e all'agricoltura.

Inoltre il territorio sannita è interessato da due distretti turistici riconosciuti con decreto del Ministero del Turismo. Risulta pertanto evidente la coerenza degli interventi proposti con i programmi di sviluppo citati, nei confronti dei quali il progetto SITUS si pone con caratteristiche di complementarietà.

### **Innovatività del progetto**

La valutazione degli elementi di innovatività e di transizione ecologica che impattano sui processi e sui prodotti di ogni singolo intervento è stata effettuata in modo puntuale a partire da pagina 30, nel quadro di descrizione degli interventi.

La strategia del Patto sin dalla selezione delle proposte si è incentrata su transizione digitale e transizione ecologica, le due direttrici lungo le quali sono state effettuate le selezioni.

|              |   |
|--------------|---|
| <b>SITUS</b> | <b>PROGETTO PILOTA DELLA SOCIETA' PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO</b> |
|--------------|---|

| <b>Attività</b>  | <b>Descrizione</b>  |
|--|---|
| <b>Le tecnologie innovative che saranno utilizzate</b>   | Le tecnologie innovative adottate sono riportate nei singoli interventi e chiaramente evidenziate nei preventivi di spesa allegati ad ogni progetto. Esse sono coerenti con i singoli settori di riferimento. Tutti gli interventi industriali soddisfano le richieste di industria 4.0 con l'integrazione degli elementi macchina, uomo, software.   |
| <b>I processi innovativi che saranno utilizzati</b>  | Tutti gli interventi inseriti nel progetto pilota prevedono innovazioni nel processo produttivo, in grado di determinare una ottimizzazione dei costi produttivi e un efficientamento sotto il profilo ambientale.  |
| <b>Le modalità innovative che saranno utilizzate</b>   | Sono previste modalità innovative nella gestione dei rapporti tra Patto Territoriale e soggetti beneficiari, anche con l'utilizzo di sistemi interattivi e con un'area cloud.   |
| <b>I prodotti innovativi che saranno utilizzati</b>  | <p>Gli investimenti inseriti nel progetto SITUS sono tutti orientati al raggiungimento di una ecosostenibilità ambientale, pertanto c'è una grande attenzione all'utilizzo delle materie prime bio degradabili e una forte propensione a prodotti finiti funzionali all'economia circolare.</p> <p>Ad esempio l'intervento che prevede l'integrazione del calcestruzzo deteriorato nell'economia circolare e quello della selezione dei polimeri plastici.</p> <p>Vanno inoltre menzionati alcuni prodotti della nutraceutica e anticorpi marcatori tumorali, senescenza ecc. attualmente non presenti sul mercato.</p> |
| <b>Servizi innovativi per l'area territoriale di riferimento che saranno sviluppati (specificare gli elementi di innovatività dei servizi, min 1500 caratteri)</b> | <p>Il progetto SITUS consentirà di sviluppare innovativi servizi in ambito turistico come ad esempio la creazione di una app che eroga contenuti multimediali e informazioni inerenti la storia del luogo, interagendo con l'utente anche attraverso il riconoscimento vocale e la realizzazione di un sistema attrattivo multicanale del territorio.</p> <p>SITUS sviluppa anche servizi innovativi legati alla progettazione BIM e all'affiancamento nella nascita di start up innovative ad alto valore tecnologico, in stretta correlazione con il mondo della scuola e dell'Università.</p>                        |

### **Replicabilità e trasferibilità dell'iniziativa progettuale**

Il progetto **S.I.TU.S.**, pur essendo strettamente connesso con la provincia sannita, è facilmente replicabile nelle modalità attuative, organizzative e nei singoli interventi promossi in altri contesti territoriali che abbiano caratteristiche simili: bassa densità abitativa, presenza di patrimonio naturalistico storico e artistico, forti tradizioni enogastronomiche, vivacità imprenditoriale e tessuto

---

produttivo formato da piccole e micro imprese a dimensione familiare con una propensione all'innovazione.